

Protocollo n. 134/MM/mg
Cagliari, 29 settembre 2008

COMUNICATO STAMPA

Nella rilevazione trimestrale ISTAT sulla forza del lavoro, anche il secondo trimestre 2008 registra un aumento preoccupante del tasso disoccupazione: 11,3% rispetto all'8,6% del secondo trimestre 2007. Le persone in cerca di occupazione risultano essere, dunque, in valori assoluti 81 mila unità. A costoro si aggiungono altre 98 mila persone disponibili a lavorare, ma disoccupate, che rientrano nel fenomeno dello scoraggiamento.

Il tasso di occupazione registrato è del 54,2% rispetto al 53,2% del secondo trimestre 2007. Questa variazione del tasso di occupazione riguarda l'incremento dei lavoratori indipendenti nell'agricoltura pari a 6.000 unità e di quelli di dipendenti, sempre in agricoltura, pari a 4.000 unità.

Per quel che riguarda l'industria, invece, i lavoratori dipendenti registrano un calo di -6.000 unità, a fronte di un incremento degli indipendenti pari a +4.000 unità.

Nei servizi si registra un incremento di +6.000 unità.

È evidente, dunque, anche da questi dati, la difficoltà in cui versa in Sardegna il lavoro dipendente del settore industriale e l'incremento del tasso di disoccupazione rispetto al 2007 e allo stesso 2006.

Ancora una volta, dunque, la CISL – ritenendo indispensabile un'inversione nelle politiche dello sviluppo e del lavoro – sottolinea l'urgenza di adottare nuove politiche espansive e un aumento delle risorse finanziarie e delle qualità dei progetti a favore del lavoro e del contrasto delle vecchie e nuove povertà.

La Segreteria regionale Cisl Sardegna